

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9.35.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentanove.

Assegnazione in sede legislativa del disegno di legge n. 4783.

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri l'assegnazione alla III Commissione in sede legislativa del disegno di legge n. 4783.

La Camera approva.

Trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 3524-B.

PRESIDENTE ricorda di aver proposto nella seduta di ieri il trasferimento alla III Commissione in sede legislativa del disegno di legge n. 3524-B

La Camera approva.

Seguito della discussione del progetto di legge costituzionale: Revisione della parte seconda della Costituzione (3931).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono stati votati gli emendamenti

riferiti all'articolo 59 del testo costituzionale.

Passa all'esame dell'articolo 60 del testo costituzionale e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIUSEPPE CALDERISI riterrebbe opportuno che fosse prevista dagli Statuti regionali l'elezione diretta almeno del presidente della regione, attualmente contemplata soltanto da una norma transitoria; analoga esigenza si porrebbe per i rappresentanti delle regioni presso il futuro Senato federale.

GIOVANNI MELONI esprime disagio per il modo in cui l'autonomia statutaria delle regioni viene disciplinata dall'articolo 60 del testo costituzionale: ritiene opportuno, in particolare, prevedere l'approvazione delle norme statutarie con una maggioranza più ampia di quella prevista nel comma 2; inoltre, la normativa elettorale delle regioni dovrebbe essere stabilita con legge dello Stato.

MARIO TASSONE ritiene che si dovrebbero introdurre *quorum* più elevati per i *referendum*, previsti dall'articolo 60, confermativi degli Statuti regionali. Esprime perplessità sul fatto che la regione, a differenza della provincia e del comune, possa approvare la propria legge elettorale e che quest'ultima debba promuovere l'equilibrio della rappresentanza elettiva tra i sessi.

RICCARDO MIGLIORI esprime il giudizio positivo del gruppo di alleanza nazionale sull'articolo 60, condividendo in particolare alcuni aspetti essenziali del

procedimento di formazione degli Statuti regionali: innanzitutto la previsione del *referendum* confermativo. Quanto alla previsione in norme transitorie dell'elezione diretta del presidente della regione, ricorda che ormai l'attuale sistema delle autonomie locali del nostro Paese chiede al Parlamento una riforma costituzionale che vada proprio in tale direzione.

LUCA VOLONTÈ rileva che le perplessità del gruppo per l'UDR-CDU/CDR sulla portata realmente federalista della riforma costituzionale che si va delineando sono estensibili anche alla formulazione dell'articolo 60.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Approvazione in Commissione.

PRESIDENTE comunica che nella riunione di ieri, in sede legislativa, la X Commissione ha approvato il progetto di legge n. 3987.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

LUCA VOLONTÈ sollecita la risposta ad una interrogazione e ad una interpellanza da lui presentate.

PRESIDENTE interesserà il Governo. Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 10,30, è ripresa alle 15.

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI illustra la sua interrogazione n. 3-02238, sulla rete di monitoraggio globale *Echelon*.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, fa presente che né la

Presidenza del Consiglio né i Ministeri competenti sono a conoscenza di una rete planetaria integrata che controlli le comunicazioni. In ogni caso, l'Autorità nazionale per la sicurezza svolge adeguata funzione di protezione dei sistemi di trasmissione e di informazione, nonché di ispezione relativamente al rispetto della normativa in materia.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI si dichiara soddisfatto, sollecitando tuttavia il Governo ad assumere opportune iniziative presso i Paesi coinvolti in *Echelon*, in particolare gli Stati Uniti.

ELIO VITO illustra la sua interrogazione n. 3-02239, concernente dichiarazioni del Presidente del Consiglio dei ministri sul congresso di forza Italia.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, rivendica la facoltà del Presidente del Consiglio di intervenire, sia pure a distanza, nel dibattito politico sollecitato dallo svolgimento di un congresso di partito; sottolinea che nei giudizi da lui espressi non vi era nulla di irrispettoso verso il partito di forza Italia ed i suoi sostenitori, ritiene peraltro che tale legittima dialettica consolidi il sistema politico bipolare.

ELIO VITO si dichiara insoddisfatto, osservando che la risposta del Presidente del Consiglio è la palese dimostrazione che le forze politiche di maggioranza sono animate dalla volontà di mortificare i diritti delle opposizioni, conculcando i valori di libertà.

GUSTAVO SELVA illustra la sua interrogazione n. 3-02240, concernente il mancato incontro del Governo con il dissidente cinese Wei Jingsheng.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, osserva che la segreteria del sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Toia, aveva manifestato disponibilità ad incontrare il dissidente cinese; tuttavia non è stato possibile concretiz-

zare tale incontro a causa di problemi organizzativi non imputabili alla Farne-sina. Ciò non comporta, comunque, una sottovalutazione dei temi legati al rispetto dei diritti umani, di cui Jingsheng è diventato un simbolo.

GUSTAVO SELVA considera « penosa » la risposta, fondata su una giustificazione che probabilmente è stata indotta dal timore delle reazioni che rifondazione comunista avrebbe espresso nel caso in cui si fosse concretizzata l'ipotesi di un incontro del Governo con Wei Jingsheng.

SIMONE GNAGA illustra l'interrogazione Borghesio n. 3-02241, sulla ricontrattazione dei mutui stipulati presso banche.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, ricorda che, pur in presenza di un consistente ribasso dei tassi di interesse, il Comitato esecutivo dell'ABI ha ribadito la legittimità dei tassi praticati sui mutui già contratti; il Governo si è comunque attivato affinché le parti in causa trovino una soluzione soddisfacente del problema ed intende valutare l'opportunità di proporre al Parlamento un'interpretazione autentica della legge sull'usura, che consenta di non incorrere in dubbi interpretativi o in applicazioni non coerenti con i principi che regolano il sistema finanziario.

SIMONE GNAGA, nel sottolineare la rigidità del sistema bancario italiano nell'abbassare i tassi di interesse praticati, auspica la formazione di associazioni di cittadini che tutelino gli interessi dei risparmiatori nei loro rapporti con le banche.

BONAVENTURA LAMACCHIA illustra la sua interrogazione n. 3-02242, concernente lo sfruttamento dei minori.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, fa presente, tra l'altro,

che di recente è stata definita con le parti sociali una carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Assicura il massimo impegno del Governo in tutte le sedi interne ed internazionali, anche attraverso progetti mirati al ricupero del tessuto sociale dei Paesi afflitti dalla piaga dello sfruttamento minorile.

BONAVENTURA LAMACCHIA, nel prendere atto con soddisfazione dell'impegno del Governo, richiama l'attenzione anche sul grave fenomeno dello sfruttamento della manodopera minorile nel Mezzogiorno d'Italia.

LUCA VOLONTÈ illustra la sua interrogazione n. 3-02243 sulla campagna del Governo contro le droghe.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, osserva che la settima campagna informativa sulle tossicodipendenze, presentata il 22 aprile scorso, è volta a contrastare soprattutto le droghe sintetiche; a tal fine si è ritenuto opportuno predisporre pubblicazioni, da distribuire sul territorio, contraddistinte da un linguaggio giovanile, nel primario obiettivo di dissuadere i giovani dall'uso di sostanze stupefacenti. Sottolinea infine la necessità di un intervento normativo nel senso di prevedere sanzioni diverse da quella penale.

LUCA VOLONTÈ si dichiara insoddisfatto e preoccupato della risposta, ritenendo che la lotta alla droga debba fondarsi su ben altra strategia, lontana dall'impostazione permissivista insita nell'approccio del Governo.

SALVATORE BIASCO illustra la sua interrogazione n. 3-02244, sulla ricontrattazione dei mutui stipulati presso banche.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, osserva che i mutui sulla casa sono passati dal 14 al 6,25 per cento; l'obiettivo auspicato del 5 per cento sarà perseguito dal Governo favorendo la

riduzione dei costi bancari e l'aumento della remunerazione dei depositi bancari.

SALVATORE BIASCO, nel dichiararsi soddisfatto della risposta del Presidente, ritiene che non sussistano più per le banche condizioni economiche e fiscali che giustifichino gli attuali alti tassi di interesse.

GIOVANNI CREMA illustra la sua interrogazione n. 3-02245, sulle misure di sicurezza a favore dei viaggiatori in treno.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, dà conto di una serie di iniziative promosse di recente con l'obiettivo di contrastare il fenomeno di cui all'interrogazione in oggetto.

Quanto all'episodio specifico verificatosi qualche giorno fa, allo stato le indagini sono coperte dal segreto istruttorio; si sta comunque procedendo con spirito di collaborazione e di coordinamento tra gli organi interessati.

GIOVANNI CREMA, rilevando che le recenti dichiarazioni del procuratore della Repubblica di Genova hanno provocato inquietudine in tutto il Paese, auspica che l'attenzione dedicata alle ultime vicende non si esaurisca nella fase contingente, ma sia confermata in modo costante e continuativo.

GIOVANNI DE MURTAS illustra la sua interrogazione n. 3-02246, sugli orientamenti generali di politica scolastica.

ROMANO PRODI, *Presidente del Consiglio dei ministri*, osserva che il quadro della riforma del sistema scolastico e formativo, ormai avviata, è volto a valorizzare le risorse disponibili, elevando il livello di scolarità e superando i fenomeni di dispersione. Il documento di programmazione economico-finanziaria pone altresì le basi per una legge finanziaria che rilanci gli investimenti nel settore scolastico.

GIOVANNI DE MURTAS sottolinea che si assiste ad una svolta rispetto alle precedenti politiche scolastiche, ed assicura fin d'ora che il gruppo di rifondazione comunista-progressisti voterà a favore del documento di programmazione economico-finanziaria, per la parte relativa alla scuola ed alla formazione, se sarà garantita, tra l'altro, l'esclusione, nella prossima manovra finanziaria, di interventi di riduzione del personale della scuola.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 27 aprile 1998, alle 16.

(Vedi resoconto stenografico pag. 27).

La seduta termina alle 16.